

ASL Viterbo

## Procedura

**Registro di Sistema Bando** :PI008429-24

**Ente Appaltante** :ASL Viterbo

**Oggetto** :GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA VOLTA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE, CHIAVI IN MANO, IN SERVICE PER LA DURATA DI 5 ANNI, DI SISTEMI PER IL REPROCESSING DELLO STRUMENTARIO DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA, COMPLETI DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO, DA DESTINARE ALLA UOC GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA AZIENDALE ASL VITERBO

**CIG**:B00CC987AF

## Richiesta chiarimento

**Registro di Sistema**:PI032776-24del29/02/2024 11:25:03

### Quesito

Al fine di poter identificare la migliore distribuzione delle apparecchiature, come richiesto nel Capitolato Tecnico, e pertanto poter fornire il layout distributivo più adeguato alle vostre necessità, si chiede di precisare, per il presidio di Belcolle, il numero di macchine (lavaendoscopi ed armadi) e/o di strumenti da riprocessare in ciascuna delle due stanze (piano 2° e 4°). In alternativa, si chiede di fornire in maniera indicativa il numero di cicli/anno eseguiti in ciascuno dei due reparti. Si chiede cortesemente la planimetria aggiornata del P.O. di Tarquinia.

## Risposta a Richiesta Chiarimento

**Registro di Sistema**:PI040377-24del12/03/2024 11:56:45

### Risposta Quesito

Il numero di cicli/anno presso la sala del piano 4 del Presidio di Belcolle è di circa 1.500, il numero di cicli/anno presso la sala del piano 2 del Presidio di Belcolle è di circa 9.000. Si allegano piantine .dwg. Si segnala che necessità di controlli/misure/rilievi/indagini dovevano trovare riscontro nella fase di sopralluogo tecnico dedicata.

Il R.U.P. Dr.ssa Tania Morano

**Allegato**:Piantine DWG 12032024.zip



## Procedura

**Registro di Sistema Bando** :PI008429-24

**Ente Appaltante** :ASL Viterbo

**Oggetto** :GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA VOLTA ALL’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE, CHIAVI IN MANO, IN SERVICE PER LA DURATA DI 5 ANNI, DI SISTEMI PER IL REPROCESSING DELLO STRUMENTARIO DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA, COMPLETI DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO, DA DESTINARE ALLA UOC GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA AZIENDALE ASL VITERBO

**CIG**:B00CC987AF

## Richiesta chiarimento

**Registro di Sistema**:PI032756-24del29/02/2024 11:15:24

### Quesito

In riferimento alla gara in oggetto si richiedono i seguenti chiarimenti:

1) Si chiede di inviare “Domanda di partecipazione” e “DGUE”.

2) Nel documento “Capitolato Tecnico”, pag. 4, relativamente alle lavaendoscopi, voce “Requisiti generali” viene richiesto: “tipologia di apparecchiatura singola o doppia vasca che utilizzino ...”. Si chiede di chiarire se la quantità di apparecchiature richieste debba essere sempre la stessa, indipendentemente che l’apparecchiatura sia singola o a doppia vasca. Ad esempio, per il PO di Belcolle Viterbo sono chieste n. 7 apparecchiature: dovranno essere intese:

- n. 7 macchine monovasca

oppure

- n. 7 macchine doppia vasca (uguale 14 vasche).

3) Relativamente al sistema di tracciabilità richiesto si chiede di:

a. precisare se il server su cui installare il software di tracciabilità è da considerarsi parte della fornitura. Nel caso fosse incluso si chiede quale tipologia di server sia richiesta: se tower o rack.

b. Confermare che i quattro presidi (e quindi tutte le macchine) siano sulla stessa rete.

4) Si chiede di comunicare per ogni P.O. oggetto di gara, relativamente all’alimentazione elettrica messa a disposizione per ciascuna apparecchiatura kW e Ampere disponibili.

5) Nei documenti di gara non è richiesta la convalida PQ (a carico di Azienda Terza). Si chiede di confermare che non sia richiesta.

6) Si chiede di comunicare l’importo di eventuali spese di pubblicazione.

7) Nel documento “All. 2 CT\_Griglia valutativa”, al parametro di valutazione 1 viene richiesto: “Caratteristiche costruttive: Utilizzo di materiali resistenti ai cicli di lavaggio per evitare il deterioramento dell’involucro”.

Si chiede di chiarire il termine “involucro” a cosa si riferisce: lavaendoscopi o strumenti?

8) Si rileva che nella procedura in oggetto non è richiesta alcuna pompa di prelavaggio endoscopi da impiegare al lavello, per il trattamento degli strumenti prima dell’inserimento nella lavaendoscopi. L’impiego delle pompe di prelavaggio è sempre più frequente nella gran parte di gare relative a forniture di sistemi per il reprocessing degli endoscopi. Trattasi di sistemi di notevole aiuto per gli operatori in quanto:

- offrono garanzia di standardizzazione del processo;

- garantiscono la tracciabilità del processo;

- favoriscono la sicurezza sul lavoro degli operatori, dal momento che eliminano le frequenti e ripetitive operazioni che possono favorire nel tempo l’insorgere di patologie (es. tunnel carpale).

Si suggerisce di valutare la richiesta, o meno, di tale apparecchiatura.

---

**Risposta a Richiesta Chiarimento****Registro di Sistema:**PI040324-24del12/03/2024 11:28:40**Risposta Quesito**

- 1) La "Domanda di partecipazione" è già presente tra gli atti di gara messi a disposizione. Il "DGUE" è disponibile per compilazione e caricamento direttamente su piattaforma Stella.
- 2) Si conferma l'esigenza espressa in Capitolato Tecnico.
- 3) Si è da considerare parte della fornitura (server rack). I 4 presidi si trovano sulla stessa rete (MPLS - Multiprotocol Label Switching).
- 4) Si segnala che necessità di controlli/misure/rilievi/indagini dovevano trovare riscontro nella fase di sopralluogo tecnico dedicata.
- 5) Si conferma quanto riportato in Capitolato Tecnico.
- 6) A partire dal 01/01/2024 non è più dovuto a carico dell'Aggiudicatario il rimborso delle spese di pubblicazione di bandi e avvisi.
- 7) Per involucro si intende la vasca delle lavaendoscopi.
- 8) Si conferma quanto riportato in Capitolato Tecnico.

Il R.U.P. Dr.ssa Tania Morano

## Procedura

**Registro di Sistema Bando** :PI008429-24

**Ente Appaltante** :ASL Viterbo

**Oggetto** :GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA VOLTA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE, CHIAVI IN MANO, IN SERVICE PER LA DURATA DI 5 ANNI, DI SISTEMI PER IL REPROCESSING DELLO STRUMENTARIO DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA, COMPLETI DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO, DA DESTINARE ALLA UOC GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA AZIENDALE ASL VITERBO

**CIG**:B00CC987AF

## Richiesta chiarimento

**Registro di Sistema**:PI032323-24del28/02/2024 14:48:32

### Quesito

Si chiede riscontro alle seguenti richieste di chiarimento per aspetti riguardanti il Capitolato Tecnico:

1) In riferimento al paragrafo Modalità di detersione e di disinfezione e in particolare ai requisiti "Tipologia di agente disinfettante chimico: Validazione, in riferimento alla norma tecnica, UNI EN 15883-1 UNI EN 15883-4 e UNI EN 14971 dei parametri critici della disinfezione con acido peracetico (e/o altro prodotto chimico offerto ad assoluta esclusione della glutaraldeide) quali concentrazione, tempo di contatto, temperatura della soluzione, pH della soluzione;" e "Dichiarazione di conformità del fabbricante secondo le norme UNI EN 15883-1 UNI EN 15883-4 e 14971;Eventuali sostituzioni del prodotto chimico dovranno essere concordate con questa Azienda e comunque dovrà essere in ogni caso garantita la compatibilità con le attrezzature in uso", si chiede di confermare che trattasi di refuso il riferimento alla norma UNI EN ISO 14971, relativa alla gestione dei rischi dei dispositivi medici, e che il riferimento normativo corretto riguardi la norma UNI EN ISO 14937 relativa al processo di sterilizzazione. Si chiede inoltre di confermare che le norme sopracitate facciano riferimento all'azione congiunta dell'agente chimico disinfettante e dei dispositivi lavaendoscopi e che pertanto sia il fabbricante di tali apparecchiature a dover rilasciare la dichiarazione di conformità richiesta.

2) In merito alla tabella All.2CT\_Griglia valutativa ed in particolare al punto "Cicli di lavaggio: Durata cicli", si chiede di confermare che la durata cicli sia riferita al ciclo standard e pertanto si intende il ciclo comprendente tutte quelle fasi indicate all'interno delle norme UNI EN ISO 15883-1 e UNI EN ISO 15883-4. In particolare, si chiede di confermare che un ciclo standard rispettante le normative di riferimento contenga le seguenti fasi:

- Test di tenuta all'inizio del ciclo e per tutta la durata dello stesso
- Eventuale prelavaggio
- Lavaggio con detergente
- Risciacquo o eventuali più risciacqui con acqua comprendente la fase di spurgo canali per la rimozione del detergente residuo
- Disinfezione con disinfettante
- Risciacquo o eventuali più risciacqui con acqua comprendente la fase di spurgo canali per la rimozione del disinfettante residuo
- Asciugatura dei canali interni dell'endoscopio

3) In più, si chiede di confermare che nel calcolare il tempo di durata del ciclo standard, oltre alle fasi precedentemente descritte e previste per norma, vengano considerate anche le tempistiche necessarie per effettuare il carico di acqua e soluzione chimica prima delle fasi di detersione, disinfezione e le varie fasi di scarico, in quanto si ritengono fasi la cui durata non è trascurabile ai fini del corretto conteggio della durata del ciclo.

4) In riferimento al sopralluogo effettuato nelle sedi di Acquapendente e nella sede di Civita Castellana, risulta che le stanze individuate per l'installazione delle macchine non sono presenti sulle planimetrie fornite. Si chiede pertanto di fornire le planimetrie aggiornate per entrambe le sedi sopracitate.

5) Con riferimento al Capitolato Tecnico, Capitolo A, paragrafo "Modalità di detersione", ed in particolare al seguente punto (primo capoverso pagina 6) << Consegna della documentazione da cui risulti che il personale abilitato alle procedure di manutenzione sia in possesso dell'idoneità tecnico-professionale in base a quanto stabilito dall'art. 26, 1° comma, lettera a) del D.Lvo 81/08>>. Siamo a chiedervi di chiarire e precisare se tale documentazione debba essere obbligatoriamente allegata già nella documentazione di gara costituente l'offerta tecnica, oppure, visto anche il carattere obbligatorio già previsto dalla legge e considerando che trattasi di una documentazione da fornire comunque in fase di esecuzione del servizio, se sia sufficiente inserire in gara una dichiarazione di presa d'atto della sussistenza dell'obbligo di utilizzare per lo svolgimento delle procedure di manutenzione

solo personale in possesso dell'idoneità tecnico-professionale impegnandosi e obbligandosi sin d'ora a fornire, in caso di aggiudicazione e prima dello svolgimento delle attività, tutte le evidenze in base a quanto stabilito dall'art. 26, I° comma, lettera a) del D.lvo 81/08 e ss.mm.ii.

---

**Risposta a Richiesta Chiarimento**

**Registro di Sistema:**PI040321-24del12/03/2024 11:27:51

**Risposta Quesito**

- 1) Il riferimento alla norma UNI EN ISO 14971 trattasi di refuso, la norma alla quale far riferimento è la UNI EN ISO 14937. La dichiarazione di conformità dovrà essere rilasciata ai sensi delle normative vigenti.
- 2) Il ciclo standard è da intendersi ai sensi della normativa di riferimento.
- 3) Il ciclo standard è da intendersi ai sensi della normativa di riferimento.
- 4) Si allegano piantine .dwg. Si segnala che necessità di controlli/misure/rilievi/indagini dovevano trovare riscontro nella fase di sopralluogo tecnico dedicata.
- 5) In fase di presentazione d'offerta potrà essere prodotta apposita DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445) attestante il possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 26, I° comma, lettera a) del D.lvo 81/08 e ss.mm.ii. Resta fermo l'obbligo di dover fornire, in caso di aggiudicazione e prima dell'avvio del servizio, documentazione probatoria del possesso di quanto autodichiarato.

Il R.U.P. Dr.ssa Tania Morano

**Allegato:**Piantine DWG 12032024.zip

**Procedura****Registro di Sistema Bando** :PI008429-24**Ente Appaltante** :ASL Viterbo**Oggetto** :GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA VOLTA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE, CHIAVI IN MANO, IN SERVICE PER LA DURATA DI 5 ANNI, DI SISTEMI PER IL REPROCESSING DELLO STRUMENTARIO DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA, COMPLETI DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO, DA DESTINARE ALLA UOC GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA AZIENDALE ASL VITERBO**CIG**:B00CC987AF**Richiesta chiarimento****Registro di Sistema**:PI032320-24del28/02/2024 14:43:51**Quesito**

Si chiede riscontro alle seguenti richieste di chiarimento:

1) con riferimento al requisito di cui al punto 6.2 del Disciplinare lettera b), si chiede di confermare e precisare che saranno ritenute idonee a soddisfare il requisito del fatturato specifico tutte le attività analoghe a quelle in oggetto, riconducibili ai CPV 33191000-5 Apparecchi per la sterilizzazione, la disinfezione e l'igiene indicato nel Disciplinare stesso per identificare il servizio. A tal riguardo si vuole evidenziare che il Cons. Stato ha chiarito che un servizio è da considerarsi analogo a quello posto a base di gara «se rientrante nel medesimo settore imprenditoriale o professionale cui afferisce l'appalto in contestazione, cosicché possa ritenersi che grazie ad esso il concorrente abbia maturato la capacità di svolgere quest'ultimo» (Cons. Stato, Sez. V, sentenza 18 dicembre 2017 n. 5944). Alla luce di quanto sopra si rimarca che il requisito in questione inoltre viene definito come requisito di capacità economica e finanziaria e quindi non finalizzato alla verifica della capacità tecnica di eseguire l'appalto per la quale il disciplinare già prevede al punto 6.3. lett. a) un distinto requisito. La richiesta in questione è finalizzata anche a garantire la più ampia partecipazione possibile di concorrenti del settore, in aderenza ai principi di accesso al mercato e di massima partecipazione di cui rispettivamente all'art. 3 e 10 del Codice, nonché a favorire l'effettiva partecipazione delle PMI che, in virtù di un'interpretazione più restrittiva data al concetto di "settore di attività oggetto dell'appalto" (fornitura Sistemi per il reprocessing dello strumentario di endoscopia digestiva), vedrebbero limitata la loro possibilità di partecipazione. Ci preme inoltre sottolineare come, fatto salvo il potere discrezionale della S.A. di fissare i requisiti di partecipazione, l'art. 100 del Codice non preveda la richiesta di un fatturato specifico ma solo <<un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura>>. Si evidenzia infine come il citato articolo preveda che si possa <<richiedere agli operatori economici quale requisito di capacità tecnica e professionale di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati.>>, svincolando quindi la richiesta da importi minimi da raggiungere. Il requisito tecnico-professionale è infatti mirato ad accertare l'idoneità tecnica ed organizzativa dell'operatore economico ai fini dell'esecuzione dell'appalto e non già alla verifica della propria solidità e capacità economica finanziaria, per la quale il bando di gara, nel caso specifico, già prevede il raggiungimento di un fatturato globale.

2) si chiede di voler specificare, ai sensi dell'art. 41 del Codice dei Contratti, il valore della manodopera da scorporare dall'importo assoggettato a ribasso e gli elementi in base ai quali è stato individuato nonché il relativo CCNL di riferimento.

3) si chiede di confermare che il CCNL Metalmeccanico Industria è considerato un contratto idoneo a svolgere il servizio.

4) Con riferimento all'importo a base d'asta indicato nel Capitolato Tecnico a pag. 3, ed in particolare al valore "Costo unitario ciclo di lavaggio" individuato in € 10,91, si evidenzia come tale importo rapportato al numero di cicli annui, individuati in 16745, determini un importo annuale a base d'asta di € 182.687,95 diverso dal valore individuato nel Capitolato stesso quale importo annuale a base d'asta di € 182.725,00 ottenuto dividendo per 5 il valore complessivo a base d'asta senza oneri di sicurezza di € 913.625,00. Si chiedono chiarimenti in merito.

**Risposta a Richiesta Chiarimento****Registro di Sistema**:PI040320-24del12/03/2024 11:27:09**Risposta Quesito**

ASL Viterbo

- 1) Seguiranno successivi provvedimenti in merito.
- 2) N.A.. Obbligatorio per appalti di servizi e di lavori.
- 3) Si rimanda alla risposta che precede.
- 4) Il numero cicli di lavaggio/anno di 16745 è, come riportato in Capitolato Tecnico, una stima e pertanto assoggettata ad arrotondamento matematico. Si confermano pertanto tutti i valori economici indicati.

Il R.U.P. Dr.ssa Tania Morano



ASL Viterbo

Procedura

**Registro di Sistema Bando** :PI008429-24

**Ente Appaltante** :ASL Viterbo

**Oggetto** :GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA VOLTA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE, CHIAVI IN MANO, IN SERVICE PER LA DURATA DI 5 ANNI, DI SISTEMI PER IL REPROCESSING DELLO STRUMENTARIO DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA, COMPLETI DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO, DA DESTINARE ALLA UOC GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA AZIENDALE ASL VITERBO

**CIG**:B00CC987AF

Richiesta chiarimento

**Registro di Sistema**:PI031214-24del27/02/2024 11:30:26

**Quesito**

Di seguito richiesta di chiarimenti.

- 1) Piantine: si chiede di inviare le piantine aggiornate perché in alcuni siti non corrisponde la piantina allegata alla documentazione di gara rispetto alla effettiva disposizione delle sale.
- 2) A seguito dei sopralluoghi, è emersa la necessità di effettuare dei fori ai muri o alle finestre, in particolare:
  - o Presidio di Acquapendente: è possibile effettuare un foro di 6cm sul vetro della finestra presente nella stanza per lo scarico di emissione dei vapori?
  - o Presidio Civita Castellana: è presente l'acqua calda di rete? A quanti gradi e con quale pressione?
  - o Presidio Tarquinia: è possibile effettuare un foro di 6cm sul vetro della finestra presente nella stanza per lo scarico di emissione dei vapori o, in alternativa, sul muro?
  - o Presidio Belcolle: Sala al II piano - è possibile effettuare un foro di 6cm sul vetro della finestra presente nella stanza per lo scarico di emissione dei vapori?
  - o Presidio Belcolle: Sala al IV piano - è possibile effettuare un foro di 6cm sul vetro della finestra presente nel corridoio per lo scarico di emissione dei vapori?
- 3) Si chiede di confermare che trattasi di refuso il punto "Parità di genere" presente nell'Allegato 2 Griglia Valutativa.

Risposta a Richiesta Chiarimento

**Registro di Sistema**:PI040311-24del12/03/2024 11:24:41

**Risposta Quesito**

- 1) Si allegano piantine .dwg. Si segnala che necessità di controlli/misure/rilievi/indagini dovevano trovare riscontro nella fase di sopralluogo tecnico dedicata.
- 2) Non è possibile effettuare fori sulle finestre e/o sulle facciate dei presidi ospedalieri per l'emissione dei vapori. Nel Presidio di Civita Castellana è presente acqua calda di rete nel rispetto dei limiti e range dettati dalla normativa vigente in materia di impianti sanitari. Si segnala che necessità di controlli/misure/rilievi/indagini dovevano trovare riscontro nella fase di sopralluogo tecnico dedicata.
- 3) Il punteggio "Parità di genere" è obbligatorio a norma di legge.

Il R.U.P. Dr.ssa Tania Morano

**Allegato**:Piantine DWG 12032024.zip

**ASL Viterbo**